

**COMITATO "QUELLI CHE IL PARCO..."
ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI**

Il giorno 15 del mese di maggio dell'anno 2010 si è riunita in seconda convocazione, alle ore 15.15, presso la sala feste del giostraio a Parco Nemorense in Roma, la prima Assemblea generale dei Soci del Comitato "Quelli che il Parco..." con sede in Roma regolarmente convocata ai sensi dello Statuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Linee programmatiche annualità 2010/2011;
3. Presentazione a approvazione rendiconto preventivo 01.01.2010/31.12.2010;
4. Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea: Vincenzo Rigoli.

Funge da Segretario: Patrizia Meloni.

Si dà lettura del regolamento dell'Assemblea predisposto dal Consiglio Operativo e che viene allegato al presente verbale (allegato 1)

Il Presidente apre i lavori con una breve cronistoria delle attività del Comitato dalla nascita ad oggi soffermandosi in particolare sulla festa inaugurale del 6 gennaio e su quella del 14 febbraio; illustra poi il programma della manifestazione prevista per la data odierna e purtroppo annullata per maltempo.

Ritiene importante che all'interno del Comitato nascano e operino delle commissioni interne e/o dei gruppi di lavoro su specifici argomenti e su specifiche attività per estendere la partecipazione diretta dei Soci al Comitato.

Ringrazia tutti i componenti del Consiglio Operativo che con la loro disponibilità, con le loro idee e proposte hanno reso possibile la costituzione del Comitato e l'avvio di un importante progetto per il nostro quartiere.

Cede poi la parola a Thaya Passarelli, Vice Presidente che riepiloga l'attività svolta dal Consiglio Operativo negli ultimi sei mesi ricordando che:

- sono state effettuate circa 15 riunioni
- è stato registrato il marchio "Quelli che il Parco..." (costo € 180,00)
- è stata stipulata una assicurazione annuale a copertura degli eventuali infortuni occorsi ai soci del Comitato durante lo svolgimento degli eventi organizzati durante l'anno (costo € 340,00)
- è stato richiesto ed ottenuto il codice fiscale per cui il Comitato è un'entità giuridica riconosciuta a tutti gli effetti.
- è stato aperto un conto corrente bancario on-line gestito dal Tesoriere su cui possono essere versate le quote associative e i contributi liberali.

Per il futuro auspica che i Soci si sentano sempre più coinvolti in tutte le attività del Comitato e che partecipino più attivamente.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI
"QUELLI CHE IL PARCO..."

Codice Fiscale: 97598030589

Il Presidente chiede a Patrizia Meloni, Segretario, e a Fabrizio Bacchi, Tesoriere, di illustrare il rendiconto preventivo dell'esercizio 1.1.2010-31.12.2010 (allegato 2).

Le spese sostenute ed inserite in bilancio alla voce "uscite" riguardano:

- la registrazione del logo
- la stipula della polizza di assicurazione infortuni
- le spese per gli eventi già organizzati (occupazione suolo pubblico, materiale per le feste,)

Gli importi inseriti in bilancio alla voce "entrate" sono invece costituiti da:

- quote di iscrizione e "contributo volontario" versato dai membri del Consiglio Operativo (50 € cadauno per un totale di € 400,00)
- quote di iscrizione dei soci (1 € a persona) e contributi volontari dei Soci.

Al 30 aprile 2010 risultano in regola con l'iscrizione per l'anno in corso solamente 101 soci sui 422 firmatari iniziali.

Si ricorda ai presenti che anche i minori possono essere iscritti al Comitato, previa sottoscrizione del modulo di autorizzazione da parte dei genitori o di persona esercente la patria potestà

Alla data del 30 aprile il rendiconto del Comitato chiude in passivo: si invitano, pertanto, tutti i Soci a versare la quota associativa annuale e di contribuire economicamente, secondo le possibilità di ciascuno, alla vita e alle attività del Comitato.

Il rendiconto preventivo dell'esercizio 1.1.2010/31.12.2010 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente comunica ai presenti che Sara De Angelis, Presidente del II Municipio, ha inviato al Comitato una lettera pervenuta in data 14 maggio e che verrà trasmessa a tutti i Soci via mail.

Si conviene sull'importanza del documento inviato al Comitato: si tratta di una lettera ufficiale inviata da una Pubblica Amministrazione e contiene degli importanti riferimenti per continuare le attività di pressione e di stimolo agli enti preposti alla vigilanza, alla manutenzione e alla riqualificazione di Parco Nemorense. Da una approfondita indagine è, infatti, emerso che sul Parco Virgiliano vigilano ben 19 diversi enti istituzionali. Il Presidente De Angelis fornisce indicazioni su come il Comitato debba muoversi per raggiungere gli scopi sociali di tutela e valorizzazione di Parco Nemorense e contiene, inoltre, un impegno formale per una prossima assemblea cittadina sui lavori di riqualificazione del Parco.

Si apre il dibattito. Intervengono nell'ordine:

Susanna Greco che pone le seguenti questioni:

1. Chiede se la discussione del bilancio del II° Municipio è aperta al pubblico.
2. Chiede se è possibile che il Comitato si proponga come interlocutore e coordinatore degli enti istituzionali preposti al Parco Nemorense. L'iniziativa potrebbe essere singolare e innovativa.

3. Propone infine di inserire nella nostra mailing list, una volta individuati i singoli soggetti, i 19 referenti degli enti preposti al Parco Nemorense per mantenerli tutti aggiornati sullo stato del Parco, sui lavori di ristrutturazione e le operazioni di manutenzione.

Il Presidente risponde che il bilancio preventivo 2010 del II° Municipio verrà discusso nel mese di luglio 2010 e che una volta individuate le cifre a disposizione, potranno essere sicuramente presentate delle proposte che verranno poi vagliate dal Consiglio Municipale e dall'Assessore al Bilancio.

Il Presidente spiega poi che il Comitato è un'entità nuova (nato solo a fine dicembre 2009), e che in questi pochi primi mesi si è riusciti a far conoscere il Comitato alle varie Istituzioni preposte alla gestione del Parco nonché a diventare degli interlocutori riconosciuti per alcune questioni. Per diventare dei "coordinatori" è necessario comprendere ed entrare pian piano nei meccanismi che sono alla base delle attività delle varie Istituzioni. Fa l'esempio dell'architetto Massimo Carlieri, progettista incaricato dal Comune per la ristrutturazione di Parco Nemorense: negli ultimi tempi ha cominciato seriamente a rispondere ai quesiti e alle richieste del Comitato e a mettersi a disposizione dello stesso fornendo documenti e relazioni tecniche sui lavori. Nulla vieta, prosegue il Presidente, che nel prossimo futuro si possa chiedere all'architetto Carlieri se è possibile rivedere il progetto di piantumazione alla luce di quanto indicato da Susanna Greco.

Tonino Izzi si complimenta per l'iniziativa e le finalità del Comitato, e ringrazia per averlo citato in una newsletter come fonte di articoli e materiale riguardante Parco Nemorense.

Comunica di far parte anche del Comitato cittadino Quartiere Africano, ed auspica anche una possibile collaborazione tra i vari comitati di quartiere.

Fa presente che il progetto di prevedere lo spostamento dell'attuale bar in altra zona del parco, e la destinazione dell'area a ludoteca non lo vede d'accordo. Riferisce che anche il gestore del bar non vede di buon occhio questa soluzione.

Il Presidente precisa che il progetto della creazione di una ludoteca al posto del punto Ristoro non è del Comitato ma della Presidente del Municipio e che il Comitato, a riguardo, ha manifestato le proprie perplessità in vari documenti scritti inviati alla Commissione LLPP e Ambiente nonché alla Presidente del Municipio.

Il Sig. Izzi suggerisce un sistema per la riduzione delle spese generali e postali del Comitato: affiggere all'interno di Parco Nemorense alcune locandine informative e di promozione e/o chiedere a negozianti amici di affiggerle nei propri esercizi.

Continua dicendo che a suo avviso il progetto di riqualificazione del Parco avrebbe dovuto essere condiviso con la cittadinanza prima di essere pubblicato.

Chiede infine se è possibile istituire un sistema di raccolta dei suggerimenti e delle proposte, anche per adulti ed anziani (ribadisce che il 30% degli abitanti del quartiere è costituito da soggetti anziani) oltreché dei bambini come avvenuto in occasione della Festa della Befana il 6 gennaio.

Il Presidente interviene comunicando di aver ricevuto una lettera da parte di una bambina del quartiere, figlia di un Socio del Comitato, con la quale chiede al Sindaco

Alemanno di poter giocare nuovamente con le altalene. Il Presidente informa i presenti che è intenzione del Consiglio consegnare al più presto la lettera al Sindaco corredandola con la firma dei bambini frequentatori del Parco.

Il Sig. Izzi continua l'intervento facendo presente che tutti i Municipi di Roma dispongono di un centro culturale ad eccezione di questo e domanda se è possibile fare qualcosa al riguardo.

Chiede se è possibile impedire l'accesso al laghetto da parte dei bambini. Molti genitori permettono, forse inconsapevolmente, ai figli di giocare in un luogo piuttosto pericoloso.

Termina l'intervento comunicando che l'associazione di cui fa parte organizza una mostra pittorica per il giorno 29 maggio 2010.

Sara Musa a proposito dell'intervento del Sig. Izzi, comunica che il gestore del bar le ha invece comunicato di essere felice dello spostamento del bar su via Martignano auspicando anche l'apertura di un ristorante.

Il Presidente chiarisce che la partecipazione di alcuni membri del Comitato ad una commissione del II° Municipio ha permesso di verificare che spesso vengono fatte proposte poco verosimili o comunque difficilmente realizzabili, e che il Comitato, in merito a questa, ha manifestato la propria contrarietà sottolineando il ruolo centrale e importante del punto ristoro per i frequentatori del Parco (adulti e bambini).

Daniela D'Agostini chiede se ci sono riferimenti normativi o altre modalità per evitare la vendita di alcolici ai minori che spesso, all'interno del Parco, bevono birre e superalcolici lasciando poi in terra le bottiglie rotte che costituiscono un pericolo per l'incolumità, soprattutto, dei bambini.

Chiede, inoltre, se il Municipio prevede la realizzazione di qualche attività destinata ai ragazzi più grandi.

Il Presidente risponde che il parco come luogo di ritrovo e attività degli adolescenti deve nascere da noi. Il Comitato ha proposto all'Amministrazione del II Municipio di realizzare un'area sportivo-ricreativa polivalente nell'area ex bocciolina - attualmente adibita a parcheggio AMA - proprio per i ragazzi. Non esiste però al momento nessun progetto e nessun finanziamento al riguardo.

Susanna Greco, in riferimento al precedente intervento, sostiene che il modo migliore per responsabilizzare gli adolescenti sia di avere a disposizione uno spazio d'incontro dove poter consumare bevande analcoliche, sentire musica, avere a disposizione giochi da tavolo, ecc.

Domanda a questo proposito se è possibile avere informazioni sulle modalità di appalto dei lavori e dei servizi del Comune.

Giovanni Latella fa presente che il rischio che corre il Comitato è di volersi sostituire alle istituzioni. Ritiene che il desiderio di progettare noi la ristrutturazione del Parco sia eccessivo, e che invece le richieste del Comitato nei confronti delle istituzioni debbano essere semplici: ad esempio pretendere che il parco sia sempre pulito e ben mantenuto.

Ritiene anche che il Comitato non abbia sufficiente seguito perché non rappresenta tutte le differenti voci: anziani, ragazzi, genitori di bambini piccoli, padroni di cani. A suo avviso sono queste le persone che devono avanzare le proposte ed organizzare le cose.

Auspica un ritorno al passato, almeno per quanto riguarda la rete di solidarietà tra genitori che un tempo funzionava molto bene: i genitori dovrebbero estendere la loro attenzione a tutti i bambini, non solo ai propri.

Ritiene che il campo di intervento del Comitato debba estendersi anche alle zone limitrofe (strade di accesso al parco) e ad argomenti complementari (raccolta differenziata nelle strade adiacenti il parco, ecc).

Patrizia Meloni ritiene corretto il precedente intervento: non è possibile sostituirsi alle istituzioni. Inoltre è impensabile che il Comitato Operativo ed i soci del Comitato possano dedicare tutto il loro tempo alle problematiche del parco in quanto impegnati dal lavoro e dalle rispettive famiglie.

Fa presente che moltissimo tempo è stato speso per i contatti con le istituzioni, ed i tempi del settore pubblico sono molto più dilatati e rilassati di quelli del settore privato.

Risponde al Sig. Izzi riguardo ai genitori che autorizzano i propri figli a giocare all'interno del laghetto: lei lo consente consapevolmente a causa della totale mancanza di alternative di gioco al momento attuale (altalene rotte e non sostituite, area giochi limitata, pista di pattinaggio inutilizzabile, ecc).

Sara Musa chiede se è possibile che il Comitato richieda al II° Municipio di non procedere, nella stagione estiva, alla chiusura del parco al tramonto. Durante la stagione calda infatti il parco diventa fruibile solo nelle ore serali, ed è un peccato non poter approfittare degli spazi pubblici presenti nel quartiere.

Lorenzo Grassi si è occupato nella sua vita più di Villa Ada che di Parco Nemorense (fa parte dell'Associazione Amici di Villa Ada) ma ritiene interessante fare un'indagine sociologica per capire quali sono le reali richieste della gente. In questo potrà aiutarci fornendoci materiali sviluppati per il medesimo scopo per Villa Ada.

E' d'accordo nell'idea che i cittadini non possano sostituirsi alle istituzioni, ma ritiene fondamentale l'attivismo delle persone per ottenere dei miglioramenti o fare qualcosa a livello di volontariato.

Ha dubbi che le attività dell'attuale gestore del bar siano in linea con le normative vigenti: c'è infatti un continuo passaggio di automobili all'interno del parco che non sembra limitarsi esclusivamente alle attività rivolte ai frequentatori di parco Nemorense.

Informa che l'incontro organizzato dal Circolo Culturale Ozanam presso la Cripta di S.Saturnino, con oggetto le Ville del Quartiere, è stato molto interessante.

Riferisce dell'iniziativa per la lapide di Ugo Forno a Parco Nemorense e comunica che è nato anche un sito web (www.ugoforno.it) e che il 5 giugno verrà ricordato l'anniversario della morte di Forno con una commemorazione al ponte di ferro sull'Aniene.

Tonino Izzi fa presente di avere contatti presso la Scuola Media Sinopoli e si dice disponibile a verificare una possibile sinergia con la scuola per organizzare un concerto degli alunni al parco.

Marta Bottari, a proposito della necessità di non sostituirsi alle istituzioni, ricorda che la pulizia viene eseguita, ma la poca civiltà delle persone rende vano ogni intervento volto a mantenere la città pulita. Ritiene quindi fondamentali momenti di sensibilizzazione e compartecipazione simili all'iniziativa che ha visto coinvolti molti genitori e ragazzi nella pulizia straordinaria di Parco Nemorense nell'ottobre del 2006 da lei organizzata.

Ribadisce la necessità di coinvolgere e verificare direttamente con i ragazzi quali possono essere le attività all'interno del Parco che possono interessarli e coinvolgerli veramente. Solo in questo modo si potrà giungere ad una fruizione intelligente e rispettosa del parco.

Stefano Impastato suggerisce di fare alle istituzioni proposte progettuali concrete, ad esempio installare una pedana fissa per manifestazioni canore, tavole rotonde, concerti, ecc.

Ritiene inoltre fondamentale costituire una rete di scambio di informazioni tra comitati cittadini di altri parchi.

Ignazio Ingrao chiede se è possibile disporre del bilancio del II Municipio e verificare le voci di spesa destinate alla gestione e alla manutenzione del Parco.

Il Presidente risponde che una disponibilità finanziaria in bilancio per il Parco esiste ma che vanno individuati degli interventi mirati e utili per risparmiare le esigue risorse disponibili.

Al termine della discussione il Presidente propone all'Assemblea l'istituzione di alcuni gruppi di lavoro permanenti all'interno del Comitato:

- un gruppo di persone anziane che possa girare nel parco per educare e vigilare;
- un gruppo di persone che stanno vicino ai bambini e proteggono il verde;
- un gruppo di persone che si occupi di raccogliere idee, proporle al Comitato ed organizzare eventi durante l'arco dell'anno, in concomitanza o meno di feste nazionali ed internazionali;
- un gruppo di persone che si occupi di raccogliere le disponibilità di soci e non, artisti, che vogliono esibirsi a Parco Nemorense in forma gratuita (eventi culturali, musicali, ecc)

Propone infine di far sì che il Parco Nemorense, grazie alle attività del Comitato "Quelli che il Parco..." possa diventare un luogo bello, pulito e sicuro e auspica che le scuole della zona possano utilizzarlo come Aula Magna all'aperto.

Dopo ampia ed esauriente discussione sono approvate all'unanimità dei presenti le seguenti delibere:

- 1) Individuazione delle persone referenti dei vari enti che interagiscono sul parco per la creazione di una mailing list al fine di interloquire con tutti e condividere i consigli e
-

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI
"QUELLI CHE IL PARCO..."

Codice Fiscale: 97598030589

le proposte;

2) il Comitato potrebbe essere individuato quale organo di coordinamento quantomeno informativo fra tutti gli Enti,

3) chiusura del parco ritardata durante l'estate,

4) realizzazione di una intervista informativa tramite la distribuzione di un questionario a tutti gli utenti del Parco anche al fine di raccogliere le proposte di miglioramento da coloro che maggiormente utilizzano il parco.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la riunione termine alle ore 16.45.

Il Presidente
Vincenzo Rigoli

Il Segretario
Patrizia Meloni

Firmato in originale

Firmato in originale